

**POR-FESR 2014-2020 – Contributo a fondo perduto della Regione Emilia-Romagna
Progetti R&S volti a sviluppare rapidamente soluzioni per il contrastare l'epidemia
da CoVid-19 e per la messa in sicurezza in vista della riapertura delle attività.**

SCHEDA RIASSUNTIVA – ultimo aggiornamento 17-04-2020

Istituzione:	Regione Emilia-Romagna.
Norme di riferimento:	POR-FESR Emilia-Romagna 2014-2020, Azione 1.1.4 (Imprese) e Azione 1.2.2 (Laboratori di ricerca accreditati); Delibera di Giunta Regionale: Regione Emilia-Romagna n. 342 del 14/04/2020; Regolamento "De Minimis": Regolamento (UE) n. 1407/2013; Regime di Esenzione: Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 25.
Finalità:	Sostenere progetti di ricerca e sviluppo in cerca di soluzioni concrete e di tempestiva applicabilità per contrastare la diffusione del contagio, prevenire focolai, migliorare le possibilità di cura e assistenza, prevenire, ridurre o annullare il rischio di contaminazione in vista della progressiva riapertura.
Chi può fare richiesta:	Imprese di ogni dimensione, con sede legale o unità <u>produttiva</u> in Regione (anche se da attivare, in questo caso entro 1 mese dall'avvio del Progetto); Laboratori di ricerca accreditati dalla Regione.
Progetti ammissibili:	Progetti che comportano lo svolgimento di attività di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale e caratterizzati da: <ul style="list-style-type: none"> TRL (Technology Readiness Level) iniziale livello 6 o superiore; - Spese ammissibili totali tra € 10.000 ed € 150.000; - Durata massima per il completamento delle attività R&S 6 mesi; - Immediata industrializzazione e/o commercializzazione per coprire almeno il fabbisogno rappresentato dalla domanda Regionale; - Riferito ad uno degli Obiettivi indicati nell'<u>ALLEGATO 1</u>; - Collaborazione contrattualizzata con almeno una struttura tra: <ul style="list-style-type: none"> o Strutture di ricerca della Rete Alta Tecnologia Regionale; o Università, Enti Pubblici di Ricerca, Organismi di Ricerca.
Spese ammissibili:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Personale dipendente attivo nel Progetto quale direttamente impiegato in R&S, personale di Produzione o Ausiliario (<u>massimo 50% della somma delle voci da 2 a 5</u>); 2. Beni Strumentali funzionali al progetto e non riferibili al normale ciclo produttivo: acquisto o locazione di strumentazione scientifica, impianti industriali, hardware e software specialistici; 3. Servizi, competenze, privative industriali e know-how, ad esempio: costi per l'acquisizione di brevetto o licenza d'uso dello stesso, test di conformità e certificazioni qualora obbligatori, uso di laboratori; 4. Costruzione di prototipi: componenti, materiali, semilavorati,



**POR-FESR 2014-2020 – Contributo a fondo perduto della Regione Emilia-Romagna
Progetti R&S volti a sviluppare rapidamente soluzioni per il contrastare l'epidemia
da CoVid-19 e per la messa in sicurezza in vista della riapertura delle attività.**

SCHEDA RIASSUNTIVA – ultimo aggiornamento 17-04-2020

	<p>lavorazioni commissionate a terzi (<u>valore unitario minimo € 100</u>);</p> <p>5. Materiali per eseguire test su prototipi (<u>massimo 50% della somma delle voci da 1 a 4</u>);</p> <p>6. Spese generali e costi indiretti riconosciuti a forfait per massimo il 15% della somma delle voci da 1 a 5.</p> <p>Le spese dovranno essere sostenute entro 6 mesi dalla Concessione ed a partire dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 01/02/2020 per i progetti agevolati in <u>Regime “De Minimis”</u>; - 17/04/2020 per i progetti agevolati in <u>Regime di Esenzione</u>. <p><i>(N.B. in caso di approvazione della Commissione Europea, anche le spese per i progetti agevolati in Regime di Esenzione saranno considerate ammissibili a partire dal 01/02/2020).</i></p>																			
<p>Agevolazione:</p>	<p>Contributo a Fondo Perduto di importo massimo € 120.000, l'erogazione è prevista entro 90 giorni dalla trasmissione della documentazione finale a conclusione del progetto e dei relativi investimenti.</p> <p>Il contributo è concesso a scelta del beneficiario in Regime “De Minimis” o in Regime di Esenzione ed è calcolato come da tabella che segue:</p> <table border="1" data-bbox="411 992 1442 1308"> <thead> <tr> <th>Regime</th> <th>Tipo attività</th> <th>PICCOLE IMPRESE</th> <th>MEDIE IMPRESE</th> <th>GRANDI IMPRESE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2"><u>Regime di Esenzione</u></td> <td>Ricerca Industriale</td> <td>70% delle spese ammesse</td> <td>60% delle spese ammesse</td> <td>50% delle spese ammesse</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo Sperimentale</td> <td>45% delle spese ammesse</td> <td>35% delle spese ammesse</td> <td>25% delle spese ammesse</td> </tr> <tr> <td><u>Regime “De Minimis”</u></td> <td>(tutte)</td> <td colspan="3">80% delle spese ammesse</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>N.B. 1: I progetti possono comprendere entrambe le tipologie di attività. Per maggiori dettagli sulla classificazione delle attività fare riferimento all'ALLEGATO 2.</i></p> <p><i>N.B. 2: In caso di approvazione della Commissione Europea anche per i progetti candidati in Regime di Esenzione sarà riconosciuto un contributo pari all'80% delle spese ammesse.</i></p>	Regime	Tipo attività	PICCOLE IMPRESE	MEDIE IMPRESE	GRANDI IMPRESE	<u>Regime di Esenzione</u>	Ricerca Industriale	70% delle spese ammesse	60% delle spese ammesse	50% delle spese ammesse	Sviluppo Sperimentale	45% delle spese ammesse	35% delle spese ammesse	25% delle spese ammesse	<u>Regime “De Minimis”</u>	(tutte)	80% delle spese ammesse		
Regime	Tipo attività	PICCOLE IMPRESE	MEDIE IMPRESE	GRANDI IMPRESE																
<u>Regime di Esenzione</u>	Ricerca Industriale	70% delle spese ammesse	60% delle spese ammesse	50% delle spese ammesse																
	Sviluppo Sperimentale	45% delle spese ammesse	35% delle spese ammesse	25% delle spese ammesse																
<u>Regime “De Minimis”</u>	(tutte)	80% delle spese ammesse																		
<p>Tempistiche e procedura per fare domanda:</p>	<p>Le domande potranno essere presentate dalle ore 10:00 del 27 aprile 2020 e le ore 13:00 del 30 giugno 2020 esclusivamente tramite il portale online Regionale “Sfinge 2020”. Ogni azienda può presentare un massimo di tre domande.</p> <p>Le domande presentate saranno valutate in ordine cronologico di invio, lo sportello verrà temporaneamente chiuso al raggiungimento della soglia di complessivi € 5 milioni e potrà riaprire successivamente al completamento della valutazione dei progetti presentati, in caso di liberazione di parte delle risorse.</p>																			



**POR-FESR 2014-2020 – Contributo a fondo perduto della Regione Emilia-Romagna
Progetti R&S volti a sviluppare rapidamente soluzioni per il contrastare l'epidemia
da CoVid-19 e per la messa in sicurezza in vista della riapertura delle attività.**

SCHEDA RIASSUNTIVA – ultimo aggiornamento 17-04-2020

ALLEGATO 1

OBIETTIVI DEI PROGETTI INCENTIVABILI

rif. art. 2 del bando

1. Fornire **mezzi di contrasto alla diffusione del contagio** da COVID-19 e della più ampia famiglia di Coronavirus allo scopo di:
 - a. prevenire focolai epidemici tra i pazienti e tra gli operatori sanitari;
 - b. disporre di tecnologie diagnostiche rapide (ad esempio KIT diagnostici, diagnosi sierologica);
 - c. disporre di attrezzature evolute per adeguare i laboratori regionali a realizzare test di conformità e certificazioni su dispositivi medici e di protezione individuale;
 - d. gestire, curare, monitorare in modo efficiente e sicuro pazienti infetti sia ospedalizzati che domiciliari;
2. Rendere disponibili soluzioni per utilizzare **materiali** già esistenti, sperimentare nuovi materiali e **trattamenti superficiali** per la realizzazione di dispositivi di protezione individuale, o comunque per ridurre il rischio di contaminazione attraverso il contatto con le superfici;
3. rendere disponibili soluzioni tecnologiche ed organizzative innovative in grado di ridurre il rischio di contaminazione e garantire la sicurezza delle persone sui **luoghi di lavoro**, sia in ambito produttivo che nel settore dei servizi. Tali soluzioni potranno essere basate sull'applicazione di tecnologie digitali per la realizzazione di servizi o di prodotti informatici ma potranno anche riguardare altri aspetti legati ad esempio alla sanificazione degli ambienti, o a dispositivi per favorire il distanziamento fisico o temporale delle persone negli ambiti di fruizione. Rientrano in questo ambito anche lo sviluppo di soluzioni innovative per favorire il lavoro a distanza.
4. rendere disponibili soluzioni tecnologiche innovative in grado di ridurre il rischio di contaminazione, garantire il distanziamento delle persone, gestire sistemi di monitoraggio della sicurezza in **ambienti aperti al pubblico**, con particolare attenzione ai luoghi dove vi è una significativa aggregazione di persone.
5. Favorire la **riconversione**, anche parziale, di imprese verso la produzione di dispositivi di protezione individuale o comunque di prodotti e servizi volti alla gestione dell'emergenza, comunque limitatamente alle attività di ricerca, sperimentazione ed eventuale certificazione dei prodotti.



**POR-FESR 2014-2020 – Contributo a fondo perduto della Regione Emilia-Romagna
Progetti R&S volti a sviluppare rapidamente soluzioni per il contrastare l'epidemia
da CoVid-19 e per la messa in sicurezza in vista della riapertura delle attività.**

SCHEDA RIASSUNTIVA – ultimo aggiornamento 17-04-2020

ALLEGATO 2

DEFINIZIONI DI “RICERCA INDUSTRIALE” E “SVILUPPO SPERIMENTALE”

rif. art. 3 del bando

RICERCA INDUSTRIALE:

Ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire NUOVE conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui al punto successivo;

SVILUPPO SPERIMENTALE:

Acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità ESISTENTI di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

Sono inoltre ammissibili aiuti a produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

